



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

PREMESSA:

-Il presente regolamento è conforme ai principi ed alle norme:

dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R.24.6.1998 n.249 come modificato dal D.P.R. 235/2007 che è parte integrante del presente atto;

del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8.Marzo 1999 n.275, del D.P.R.10 ottobre 1966 n.567 e sue modifiche ed integrazioni; della nota Prot. n. 3602/P del 31.7.2008 del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

È coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

-La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica delle studentesse e delle studentesse/gli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo di corresponsabilità" per lo spirito del quale ogni componente si impegna ad osservare ed a far osservare il presente regolamento, che, secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art.103 c.(a) del D. Lgs. 297/1994 ed ha pertanto carattere vincolante. E' uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

-I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" ed all'equilibrato esercizio dei diritti-doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita. Ogni componente la comunità scolastica si assume la responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal "Contratto Nazionale di Lavoro", per quanto riguarda le studentesse/gli studenti vengono sanciti dal presente regolamento, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alla normativa innanzi citata.

COMPORTEMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E REGOLAMENTAZIONE DI RITARDI, USCITE, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

art.1 ENTRATE



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

Le studentesse/gli studenti possono accedere ai locali scolastici all'ora stabilita da apposita delibera del Consiglio d'Istituto;

Al suono della campanella deve avvenire l'ingresso in aula che sarà consentito, comunque, non oltre i cinque minuti successivi;

Trascorsi cinque minuti l'ingresso in aula non è consentito se non alla seconda ora;

Le studentesse/gli studenti possono accedere alla propria classe alla seconda ora di lezione se non hanno esaurito i ritardi concessi;

Ciascun studentessa/studente non può, comunque, superare il tetto massimo di 10 ingressi alla seconda ora nel corso dell'anno; raggiunto tale limite, lo studente deve essere accompagnato dai genitori.

Reiterati ritardi incideranno nella valutazione del comportamento

Art.2 USCITE

Non è consentito lasciare l'edificio scolastico prima del termine delle lezioni; eventuali esigenze di uscite anticipate possono essere manifestate e richieste, con adeguata motivazione, in forma scritta al Dirigente scolastico o ad un suo delegato entro le ore 10,00 e potranno essere accolte a condizione che:

1.le studentesse/gli studenti maggiorenni, preventivamente autorizzati alla gestione del libretto delle giustificazioni, presentino la richiesta firmata, mentre le studentesse/gli studenti minorenni vengano prelevati da un familiare. Casi eccezionali verranno valutati di volta in volta dal Dirigente scolastico o da un/una suo delegato/a;

2.la studentessa/lo studente che richiede l'uscita anticipata dovrà comunque essere presente in classe fino alla quarta ora, ad eccezione delle uscite per **motivi personali e/o familiari che non possono comunque essere più di cinque nel corso dell'anno;**

3.durante le lezioni non è consentito lasciare l'aula a meno di giustificati motivi e solo dopo espressa autorizzazione del docente.

Art.3 ASSENZE

Per la riammissione in classe dopo le assenze le studentesse/gli studenti dovranno attenersi alle seguenti regole:

1.tutte le assenze saranno giustificate dalla/dal docente della prima ora di lezione; le/i docenti, al momento della presentazione del libretto personale, dovranno esigere e verificare la completa e corretta compilazione delle caselle sia con riferimento al motivo della assenza, sia con riferimento alla autenticità della firma dei genitori.



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

2.le assenze per malattia superiori ai 5 giorni (compresa la domenica ed i giorni festivi) dovranno essere giustificate oltre che nel libretto anche con la presentazione di certificato medico.

3.le studentesse/gli studenti sprovvisti di giustificazione potranno essere ammessi in classe con riserva dal docente della prima ora; l'ammissione con riserva va annotata nel registro di classe e verrà sciolta il giorno immediatamente successivo.

4.in caso di mancata giustificazione scritta si procede come segue:

a) il secondo giorno si informa la famiglia dell'alunna/o minorenni che al terzo giorno verrà comminata sanzione disciplinare.

b) alle studentesse/agli studenti maggiorenni sprovvisti di giustificazione verrà comminata sanzione disciplinare al terzo giorno di mancata giustificazione.

Le/I docenti coordinatori monitoreranno eventuali casi di assenze ripetute e/o prolungate e il fatto comporta l'informazione alla famiglia delle studentesse/degli studenti minorenni ed un apposito colloquio con quelli maggiorenni.

Art.4 RICREAZIONE

La ricreazione si svolge in orario unico per tutte/i le studentesse/gli studenti.

Al suono della campanella che segnala il termine della ricreazione le alunne/gli alunni dovranno trovarsi nelle rispettive aule. E' vietato portare in aula bevande.

In caso di ritardo lo stesso verrà annotato nel registro di classe.

Art.5 ASSEMBLEA DI CLASSE

1.l'assemblea di classe viene autorizzata dalla Dirigente Scolastica o da una/un suo delegata/o a seguito di richiesta presentata almeno 3 giorni prima della data prevista e deve contenere l'assenso dei docenti delle ore richieste e l'ordine del giorno.

2.le studentesse/gli studenti dovranno redigere il verbale della stessa rispettando i punti all'ordine del giorno e dovranno consegnarlo al Dirigente Scolastico.

Art.6 ASSEMBLEA DI ISTITUTO

1.le assemblee di istituto rappresentano un'occasione di crescita democratica e culturale, pertanto le studentesse/gli studenti debbono parteciparvi in modo attivo e disciplinato.



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

2. la Dirigente Scolastica consente lo svolgimento di un'assemblea al mese per la durata massima dell'orario di lezione.

3. alle assemblee d'istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici, scientifici indicati dalle studentesse/dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Tale partecipazione deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.

4. Su richiesta delle studentesse/degli studenti le assemblee d'istituto possono essere utilizzate per lavori di gruppo, seminari ed altre attività precedentemente programmate.

5. l'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della metà più uno del comitato studentesco o del 10% delle studentesse/degli studenti iscritti.

Art.7 SERVIZI IGIENICI

1 i servizi igienici disponibili per le studentesse/gli studenti sono localizzati su ciascun piano.

2. negli stessi si deve tenere un comportamento rispettoso delle norme d'igiene e di buona educazione ed in particolare:

-è vietato fumare

-è vietato sporcare i muri, i pavimenti e le suppellettili

-è obbligatorio lasciare puliti i servizi così come si desidera trovarli

-coloro che dovessero arrecare danni saranno obbligati a risarcirli integralmente.

ART.8 USO DELL'ASCENSORE

L'uso dell'ascensore è riservato al personale della scuola, docenti ed ATA ed alle studentesse/agli studenti infortunati appositamente autorizzati.

Art.9 USO DEGLI SPAZI COMUNI ED ATTREZZATURE

Le studentesse/gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola; a deporre i rifiuti, differenziandoli, negli appositi contenitori ed avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

Sono tenuti, altresì, ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza loro impartite dal personale scolastico ed in modo particolare a non sostare lungo le scale antincendio.

Art.10 INGRESSI POSTICIPATI ED USCITE ANTICIPATE COMUNICATE DALLA SCUOLA

Qualora la scuola sia costretta, non potendo garantire la sorveglianza in classe delle alunne/degli alunni, a far entrare gli stessi dopo la prima ora o a farli uscire in anticipo, li avviserà il giorno precedente. Le studentesse/gli studenti sono tenuti a prendere nota dell'avviso scrivendolo sul libretto personale delle assenze (negli appositi spazi relativi alla comunicazione con le famiglie); tale avviso dovrà essere sottoscritto dal genitore per presa conoscenza e dovrà essere esibito dalle alunne/dagli alunni il giorno in cui si effettuano gli ingressi o le uscite in questione. Sarà cura della/del docente dell'ora di uscita verificare l'avvenuta firma da parte del genitore; nel caso in cui l'alunno non documenti di aver informato la propria famiglia dell'uscita anticipata rimarrà a scuola.

Art.11 RESPONSABILITA' DISCIPLINARE E CONDOTTA

- la responsabilità disciplinare che scaturisce dalla violazione dei doveri è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui dignità;
- le sanzioni sono proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio di gradualità. Esse sono adottate anche fuori dai locali scolastici e/o dall'Istituto sia in occasione di gite, viaggi, stage, partecipazione a gare sportive, giochi ecc. ecc. sia quando risultino espressamente ed intrinsecamente collegati a fatti o eventi scolastici e siano di tali gravità da avere una forte ripercussione sulla comunità scolastica.
- la finalità delle sanzioni è educativa; esse sono destinate a rafforzare il senso di responsabilità delle studentesse/degli studenti, a ripristinare la correttezza dei rapporti, ad inculcare il senso della legalità ed il rispetto delle regole, a recuperare lo studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità.

Art.12 DOVERI DELLE STUDENTESSE/DEGLI STUDENTI

Le studentesse/gli studenti sono tenuti ad osservare tutti i doveri espressamente previsti dall'art.3 dello Statuto delle studentesse e delle studentesse/degli studenti della scuola secondaria;

- le/gli stesse/i, inoltre, non devono compiere atti che si traducano in violenza (morale o fisica) o sopraffazione nei confronti di coetanei disabili, portatrici/portatori di handicap o, comunque, che si trovino in situazione di difficoltà;
- non devono intenzionalmente danneggiare o manomettere gli arredi, gli strumenti, le dotazioni, il materiale didattico, le apparecchiature scolastiche o le strutture dell'edificio, né compiere atti vandalici di qualsiasi tipo;
- non devono fare uso di alcol e/o sostanze stupefacenti né, tantomeno, vendere o cedere tali sostanze ad altri, in special modo a studenti più piccoli;



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

-non devono usare i telefoni cellulari, videocamere, fotocamere o altri strumenti per effettuare all'interno dei locali scolastici o durante le lezioni e le attività scolastiche comunque e ovunque svolte riprese e/o registrazioni audio/video indebitamente;

-non devono indebitamente raccogliere rilevare diffondere immagini, suoni e filmati, anche mediante telefoni cellulari, per trasmetterli successivamente MMS o, comunque divulgarli in altre forme, ivi compresa la pubblicazione in internet;

-non devono usare o tenere accesi i telefoni cellulari in classe o durante le lezioni, tantomeno durante lo svolgimento delle esercitazioni o compiti in classe; nel caso di contravvenzione a tale regola è previsto il ritiro del cellulare con riconsegna al termine delle lezioni;

-non devono fumare nei locali scolastici;

-non devono scrivere sui banchi o sui muri, né devono imbrattare gli stessi;

-non devono lasciare alla fine delle lezioni il proprio banco ingombro di materiale di risulta, ma devono utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti;

-non devono utilizzare i computer per effettuare connessioni ad internet non autorizzate dalla/dal docente.

Si precisa che la presente indicazione dei doveri non è tassativa e le mancanze disciplinari, così come le possibili sanzioni sono solo esemplificative e non esaustive.

Art.13 - NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI O DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

S1. Richiamo verbale.

S2. Ammonizione scritta sul diario dello studente

S3. Ammonizione scritta sul registro di classe.

S4. Sequestro del telefono cellulare, videocamera ecc. e materiale similare con presa in consegna da parte della scuola.

S5. Ammonizione scritta notificata all'allieva/o e alla famiglia

S6. Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni

S7. Esclusione da attività che comportino escursioni fuori dall'edificio scolastico (es. viaggi di istruzione, stage, visite guidate, partecipazione a gare sportive, ecc.). Su indicazione del Consiglio di Classe, è prevista l'esclusione dalla partecipazione alle attività indicate della studentessa/dello studente destinataria/o di sanzioni disciplinari che abbiano previsto la sospensione dalle lezioni anche di un giorno.

S8. Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (Art. 4 Comma 8): tale sanzione adottata dal Consiglio di Classe è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con la studentessa/lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

S9. Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. La suddetta sanzione è adottata dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);

2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

S10. Allontanamento della studentessa/dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4 -comma 9bis): L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;

2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico; Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti S9 (Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni) e S10 (Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico), occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

S11. Esclusione della studentessa/dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter). Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto precedente ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione della studentessa/dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis). È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai punti S.8 (allontanamento temporaneo della studentessa/dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni), S9, S10 ed S11 (esclusione dello studente dallo scrutinio/finale, non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi) possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

S12.



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

Art.14 - SOGGETTI COMPETENTI AD INFLIGGERE LA SANZIONE:

- La/II singola/o docente può irrogare le sanzioni da S1 a S5
- La Dirigente Scolastica può irrogare le sanzioni da S1 a S7
- Il Consiglio di classe può irrogare le sanzioni da S1 a S8 viene convocato d'urgenza dalla Dirigente Scolastica in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di classe (esclusi i rappresentanti dei genitori).
- Il Consiglio d'Istituto può irrogare le sanzioni da S9 a S11 e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di classe.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art.15- MODALITÀ DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che la studentessa/lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente per le sanzioni da S1 a S7;
- verbalmente o per iscritto e, se possibile, in presenza dei genitori, da S8 a S11.

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori della studentessa/dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere la propria figlia/il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni. Se i genitori e la studentessa/lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di classe e/o il Consiglio d'Istituto procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti, la Dirigente Scolastica potrà nominare una/un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà la studentessa/lo studente. Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza della studentessa/dello studente e dei suoi genitori né dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- L'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;

Alla studentessa/Allo studente è offerta la possibilità di convertire la sanzione con attività in favore della comunità scolastica. In ogni caso l'organo che irroga la sanzione, in relazione al tipo e natura del comportamento sanzionato, può disporre che lo studente svolga, in via accessoria, attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e archivi presenti nella scuola o laboratori, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica. In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico; in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento. La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima. Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, occorrerà anche esplicitare i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico". Di norma, (si rinvia in proposito alle disposizioni sull'autonomia scolastica) le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono la studentessa/lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale). In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D. Lgs. n.196 del 2003 e del D.M. 306/2007. Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola si suggerisce una doverosa riservatezza circa i fatti che lo hanno visto coinvolto. Va sottolineato, inoltre, che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

In presenza di atti di teppismo o bullismo saranno informati i servizi sociali territoriali per attivare un percorso educativo di recupero.

Art.16–LA CORRISPONDENZA TRA MANCANZE E SANZIONI SARÀ FATTA TENUTO CONTO DELLA SITUAZIONE PERSONALE DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE, DELLA GRAVITÀ DEL COMPORTAMENTO E DELLE CONSEGUENZE CHE DA ESSO DERIV

- Ritardi ripetuti da S1 a S6
- Ripetute assenze saltuarie da S1 a S6
- Assenze periodiche da S1 a S6
- Assenze o ritardi non giustificati da S1 a S6
- Mancanza del materiale occorrente da S1 a S6
- Non rispetto delle consegne a casa da S1 a S5
- Non rispetto delle consegne a scuola da S1 a S6
- Disturbo delle attività didattiche da S1 a S9
- Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da S1 a S9
- Violenze psicologiche verso gli altri da S5 a S11
- Violenze fisiche verso gli altri da S5 a S11
- Uso dei cellulari e/o videocamere da S3 a S11
- Danneggiamento, atti di vandalismo, ecc. da S5 a S11
- Atti di teppismo, di razzismo, di xenofobia, di bullismo da S6 a S11
- Casi di recidiva di atti meno gravi sino a S8
- Casi di recidiva di atti gravi da S8 a S11
- Reati e compromissione dell'incolumità delle persone da S9 a S11



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

- Uso di sostanze psicotrope o alcol a scuola da S10 a S11

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente la studentessa/lo studente dovrà porvi rimedio:

- Riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante la ricreazione.

Nel caso di danni a persone e/cose potrà essere considerata responsabile la famiglia della studentessa/dello studente che ha prodotto il danno, così come previsto nel Patto educativo di corresponsabilità.

Art.17- ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI

Per quanto attiene all'impugnazione delle suddette sanzioni disciplinari le modifiche introdotte dal regolamento in questione sono finalizzate a garantire da un lato "il diritto di difesa" delle studentesse/degli studenti e, dall'altro, la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241. Va rammentato, infatti, che il procedimento disciplinare verso le alunne/gli alunni è azione di natura amministrativa, per cui il procedimento che si mette in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine. Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, salvo quanto diversamente stabilito nel regolamento di istituto. Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studentesse/studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, un docente (più uno supplente) designato dal consiglio d'Istituto, da una/un genitore e da una/un alunna/o. I rappresentanti di classe dei genitori, eletti nelle elezioni annuali, procederanno su apposita convocazione all'elezione del rappresentante dei genitori in seno all'Organo di Garanzia. I rappresentanti di classe delle studentesse/degli studenti, eletti nelle elezioni annuali, procederanno su apposita convocazione all'elezione del rappresentante delle studentesse/degli studenti in seno all'Organo di Garanzia. In tale contesto il numero delle elette e degli eletti dovrà essere doppio rispetto alla componente. La candidata/II candidato che avrà ottenuto il numero minore di voti fungerà da membro supplente. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

APPENDICE

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

1) L'organo di Garanzia interno all'istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

2) L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nel conflitto che sorga all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

3) La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire al membri dell'Organo, per iscritto, almeno 3 giorni prima della seduta.

4) Per la validità della seduta è richiesta la presenza di tutti i componenti in prima convocazione; della metà più uno dei componenti nella seconda e successive convocazioni.. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.

5) In caso di incompatibilità (es: qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che ha irrogato la sanzione) il soggetto interessato sarà sostituito dal membro supplente.

6) Ha il dovere di astensione la studentessa/lo studente sanzionato o un suo genitore, qualora facciano parte dell'Organo di garanzia.

7) Ciascun membro dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

8) L'Organo di garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.

9) Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), la/il Presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i 1. componenti l'organo non oltre 15 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.

10) La/il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzato alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

11) L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessata/o.

Delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 30.10.2018

SEZIONE - Prevenzione e contrasto di "BULLISMO E CYBERBULLISMO".

Approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto in data 11/12/2018



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

PREMESSA

La realtà del bullismo, ampiamente diffusa tra i banchi, si concretizza in atti di aggressione che si realizzano spesso nel segreto ed in assenza di testimoni adulti. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyber-bullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: *"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo"*.

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- *dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;*
- *dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";* • *dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";* • *dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";*
- *dalla direttiva MIUR n.1455/06;*
- *dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";*
- *dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;*
- *dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;*
- *dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.*
- *dalla Legge n.71/2017*
- *dell'aggiornamento delle linee guida di orientamento per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo con Atto MIUR del 27/10/2017,*

Allo scopo di prevenire i citati comportamenti:

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- *individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;*



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

2. IL REFERENTE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO":

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia e carabinieri per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".

3. IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

5. IL DOCENTE:



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale
Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020
Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917
Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

6. I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

7. GLI ALUNNI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- i rappresentanti degli studenti, eletti negli organi collegiali d'Istituto o nella Consulta provinciale, promuovono iniziative che favoriscano la collaborazione e la sana competizione (concorsi, tornei, progetti di solidarietà e creatività);
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano.
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come **Bullismo**:

- *la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;*
- *l'intenzione di nuocere;*
- *l'isolamento della vittima.*

Rientrano nel **Cyberbullismo**:

- *Flaming*: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- *Cyberstalking*: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- *Denigrazione*: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- *Outing estorto*: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- *Sexting*: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- *Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.*

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto.



LICEO STATALE "P. SICILIANI"

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Sede Centrale Via di Leuca 2/L -73100 LECCE 0832-246020

Sede Succursale Via Don Bosco, 22 - 73100 LECCE tel. 0832 242917

Cod. Mec. LEPM01000Q - Cod. Fisc. 80011210756

sito: www.liceosicilianilecce.edu.it e-mail: lepm01000q@istruzione.it pec: lepm01000q@pec.istruzione.it

Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica.